



La sede dell'associazione "Il Girasole" a Santo Stefano

SANTO STEFANO: DOPO IL FURTO NELLA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE

Comelico, la gente si mobilita per aiutare "Il Girasole"

SANTO STEFANO

La comunità del Comelico si è attivata per offrire sostegno all'associazione di volontariato "Il Girasole" che nei giorni scorsi è stata vittima di un furto perpetrato all'interno della propria sede. Sull'onda emotiva è nata spontanea per poi

proliferare velocemente sui social una campagna benefica incentrata sulla vendita di torte il cui ricavato sarà devoluto all'associazione. L'appuntamento è fissato per sabato a Casada, con il ritrovo in piazza alle 17.30 subito dopo la messa. L'iniziativa solidale verrà ripetuta anche domenica a Co-

stalisso alle ore 9 ed a Santo Stefano alle 10.30. In entrambi i casi raduno fissato in piazza al termine della messa. L'obiettivo della raccolta, si legge in un volantino, è quello di «riparare almeno in parte a questo bruttissimo gesto ed al tempo stesso dimostrare a tutti l'importanza del servizio offer-

to dall'associazione di volontariato "Il Girasole" sul territorio». Non solo "Il Girasole" nel weekend del Comelico, già ribattezzato "del volontariato": domenica è prevista un'altra raccolta benefica incentrata sulla vendita di colombe pasquali. Il ricavato sarà devoluto a Casa Tua 2. (dierre)

Peyongchang, un volano per i Mondiali ampezzani

Il presidente Benetton ha convocato l'intero team della Fondazione Cortina 2021. Particolarmente soddisfacente il bilancio del lavoro di promozione fatto in Corea

CORTINA

La presenza del team di Cortina 2021 alle Olimpiadi di Peyongchang ha contribuito in maniera assolutamente significativa alla promozione della rassegna iridata ampezzana. A Casa Italia, nella sede del Coni, in Corea, c'erano gli chef Graziano Prest e Fabio Pompanin, che hanno cucinato per tutti gli ospiti del Coni.

Una serata è stata dedicata interamente a Cortina 2021 e il bilancio della missione a livello promozione è stato più che positivo.

Le somme degli ultimi mesi di lavoro della Fondazione Cortina 2021 sono state tirate ieri pomeriggio in prima persona da Alessandro Benetton, presidente della Fondazione, che ha convocato all'hotel Relais Monaco di Ponzano Veneto, in provincia di Treviso, il consiglio di indirizzo della Fondazione.

All'ordine del giorno tre punti. I bilanci della Coppa del mondo e della presenza di Cortina 2021 alle Olimpiadi; l'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle opere e sulle attività dei progettisti; la disamina del business plan e dell'assetto organizzativo della Fondazione.

All'incontro hanno partecipato tutti i membri del consiglio: da Benetton all'amministratore delegato Paolo Nicoletti, al responsabile dello sport Alberto Ghezze, a Igor Ghedina, presidente dello Sci club Cortina, a Roberto Bortoluzzi della



Gli chef ampezzani Graziano Prest e Fabio Pompanin al lavoro a "Casa Italia"

» Buoni risultati anche dalla tappa di Coppa del mondo 2018 con numeri e conti in soddisfacente crescita

Fisi Veneto, ad Alberto Piccin per la Fisi, a Roger De Menech per il Governo, a Federico Caner per la Regione, al sindaco Gianpietro Ghedina e ad altri tecnici e ai revisori dei conti.

Il bilancio delle gare di Coppa è stato detto già a più riprese che è in attivo. Già lo scorso anno c'era stato un incremento di pubblico durante le gare sull'Olympia delle Tofane.

In questo gennaio i numeri sono stati ancora migliori, di circa il 30%.

In attivo anche il bilancio

» Il consiglio di indirizzo ha preso infine in esame lo stato di avanzamento dei lavori di pertinenza

economico dell'organizzazione delle gare. Ottimo anche il bilancio dalla Corea, dove Cortina 2021 ha potuto potenziare le sue azioni di marketing e confrontarsi con nuovi ipotetici sponsor.

Per quanto riguarda le opere e i progetti, è stato ribadito come il crono programma procede. La parte inerente le piste, affidata al commissario ad acta Luigi Valerio Sant'Andrea, va avanti spedita ed entro giugno riapriranno i cantieri in Tofana, per completare la Vertigine,

e a Rumerlo per creare la nuova area d'arrivo.

«L'incontro è stato molto positivo», commenta il sindaco Ghedina, «e devo dire che i toni erano di estrema soddisfazione sia per i bilanci delle gare di Coppa e sia per la presenza alle Olimpiadi in Corea. L'attività va avanti ed ora ci sarà anche una nuova accelerazione a tutte le procedure».

I consiglieri ieri hanno discusso anche dell'assetto organizzativo della Fondazione.

Benetton, fin dal suo insediamento, ha infatti dichiarato di voler gestire il team come un Comitato organizzatore. Nei prossimi mesi sono pertanto probabili nuovi ingressi di persone competenti che possano dedicarsi a tempo pieno alla rassegna.

Alessandra Segafreddo

COI RAGAZZI DI COMPRESIVO E "ZARDINI"

A Cortinametraggio lezione sui migranti



Foto di gruppo al termine dell'incontro all'Eden

CORTINA

Gli studenti del Comprensivo di Cortina e della Media Zardini a lezione di migrazione. Ieri mattina, per Cortinametraggio, è stata organizzata al cinema Eden una lezione speciale.

Agli alunni sono stati mostrati i corti vincitori del Bando MigrArti Cinema 2017: "L'amore senza motivo" di Paolo Mancinelli, "La giraffa senza gamba" di Fausto Romano e "Buonanotte" di Caterina De Mata, che sono in concorso e che saranno premiati sabato sera all'Alexander Girardi.

La commissione del progetto MigrArti ed il direttivo del Consiglio italiano per i rifugiati (Cir), in accordo con l'organizzazione di Cortinametraggio, hanno deciso di indire il premio "Generation future" per il quale gli studenti faranno parte della giuria con Monica Guerritore e Enzo D'Alò.

Ieri mattina Guerritore, D'Alò, il giovane attore Cristiano Caccamo, Roberto Zaccaria (presidente del Cir) e Paolo Masini (ideatore del progetto MigrArti), hanno discusso con gli studenti dei video e delle difficoltà che vivono coloro che scappa-

no dalle guerre.

«Crediamo che proprio dai luoghi di formazione, come le scuole», sottolinea Masini, «debba nascere il Paese che verrà. È per questo che abbiamo voluto che la giuria che aggiudicherà il premio per il miglior corto sia formata da studenti di questa affascinante parte d'Italia». Anche per Zaccaria è importante che Cortina sposi un progetto nazionale legato alla migrazione. «In un momento in cui si parla tanto, ma anche in modo convulso e a volte improprio, d'immigrazione e di rifugiati», dichiara il presidente del Cir, «avere uno sguardo sensibile che riesca a raccontare storie, a creare suggestioni e a parlare d'incontro, necessità e accoglienza, ritengo sia la chiave essenziale per una comunicazione che getti i presupposti per una vera integrazione». I video ai giovani sono piaciuti, così come le parole degli attori che hanno cercato di far capire le difficoltà di chi fugge dalle guerre.

«È stata una mattinata davvero importante e densa di emozioni», ha detto Maddalena Mayneri, «e siamo davvero orgogliosi di ospitare il premio "Generation future"». (a.s.)

«Più competenze e la necessità di fare rete»

È la ricetta vincente emersa dai 10 incontri sul tema dell'internazionalizzazione del turismo cadorino

La residenza per anziani di Auronzo cerca un operatore e un assistente

Il centro per l'impiego di Pieve cerca candidati per due posti professionali nella residenza per anziani di Auronzo. Si tratta di un operatore socio sanitario, per il quale è pronto un contratto di sei mesi, e di un ausiliario socio sanitario per il quale invece il contratto sarà a tempo indeterminato. Le candidature potranno essere presentate personalmente al centro per l'impiego di Pieve o inviando fax, mail Pec o posta ordinaria entro le ore 10 di venerdì 23 marzo. Per il posto di operatore socio sanitario il requisito base richiesto è il possesso del diploma Oss, per quello di ausiliario invece non sono richieste specifiche competenze oltre alla licenza della scuola d'obbligo. (dierre)

SANTO STEFANO

Si è concluso lunedì il ciclo di incontri formativi, dedicati all'imprenditoria cadorina, riuniti sotto la bandiera del progetto "Passport of good taste". Il corso, incentrato sul tema dell'internazionalizzazione del prodotto turistico, si è sviluppato in dieci incontri organizzati dal Ciset (centro internazionale di studi sull'economia turistica) dell'università Cà Foscari di Venezia in collaborazione con DolomiteXperience. Al corso hanno partecipato undici imprenditori provenienti da ogni angolo del Cado-

re proprietari di hotel, bed and breakfast, agenzie di viaggio, cooperative di valorizzazione, aziende agricole ed altre realtà legate al settore turistico.

«Abbiamo raggiunto due grandi obiettivi», fa sapere Mauro Riva di DolomiteXperience, «i partecipanti hanno assunto nuove competenze di internazionalizzazione del prodotto turistico da mettere in campo nella promozione verso mercati esteri, in primis quello tedesco, che rimane il numero uno per quanto riguarda il territorio cadorino. L'altro grande obiettivo raggiunto è quello di aver trova-

to i canali giusti per avviare nuove collaborazioni all'interno del gruppo stesso di partecipanti. Il concetto di fare rete, finora spesso nominato ma quasi sempre in senso astratto, finalmente è in grado di diventare un qualcosa di concreto».

L'ottimo risultato di "Passport of good taste" spinge gli organizzatori a studiare nell'immediato nuove proposte di formazione da lanciare sul territorio cadorino, promosse sempre dalla sinergia tra DolomiteXperience ed il Ciset dell'università Cà Foscari di Venezia. Nel frattempo, sempre sul territorio ca-

dorino e con DolomiteXperience in prima linea, ha esordito per la prima volta il progetto RestartAlp, il campus giunto alla terza edizione che guarda con attenzione alle idee di impresa, non necessariamente in ambito turistico, da lanciare sul territorio alpino nazionale. Lunedì a Pieve si è tenuto un incontro divulgativo al quale hanno partecipato tanti giovani. Il progetto, che si sviluppa attraverso un campus formativo, è aperto infatti esclusivamente agli under 35. «Le domande per partecipare al progetto scadono il 16 aprile prossimo», prosegue Mauro Riva, «a mio avviso ci sono tutti i presupposti per accogliere tra le fila di RestartAlp qualche ragazzo cadorino; sarebbe un bellissimo segnale di rilancio dell'economia del territorio».

Gianluca De Rosa